



SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 33 del 21/12/2015

Pratica S.U.A.P. N. 8 del 20.2.2013 - Pratica S.U.E.: N. 37/2012 -

AMPLIAMENTO OPIFICIO PER ATTIVITA' ARTIGIANALE DA ADIBIRSI ALLA LAVORAZIONE DEI SERRAMENTI PREASSEMBLATI E COMPLETI DI VETRATURE, IN LEGNO, IN LEGNO ALLUMIO ED IN PVC, PALAZZINA UFFICI E DEPOSITO DI MATERIE PRIME.

RICHIEDENTE:

“I NOBILI S.r.l.”, con sede legale in Andria alla contrada Monachelle – S.S. 170 Dir. Andria – Barletta al m. 22+250 – Partita IVA: 04829870726;

UBICAZIONE: Andria – Contrada Monachelle, avente accesso dalla S.S. 170 Dir. Andria – Barletta al Km. 22 + 250, su area riportata nel N.C.T. al foglio 6, particelle 318 – 319 – 322 – 323 – 330.

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI ANDRIA

(D.P.R. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni)

VISTA la domanda di rilascio del permesso di costruire presentata in data 17 maggio 2012 – Prot. N. 39895 - allo Sportello Unico Edilizia del Comune di **ANDRIA (BT)** dalla:

“I NOBILI S.r.l.”, con sede legale in Andria alla contrada Monachelle – S.S. 170 Dir. Andria – Barletta al m. 22+250 – Partita IVA: 04829870726, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, signor **FIGLIOLIA RICCARDO**, nato ad Andria il 28.06.1969 ed ivi residente alla Via L. Bonomo n. 54, per la realizzazione di un **“OPIFICIO ARTIGIANALE COMPOSTO DA UN CAPANNONE DA ADIBIRSI ALLA LAVORAZIONE DEI SERRAMENTI, PREASSEMBLATI E COMPLETI DI VETRATURE, IN LEGNO, IN LEGNO ALLUMIO ED IN PVC, NONCHE' DEPOSITO DI MATERIE PRIME, E DA UNA PALAZZINA COMPOSTA DA PIANO TERRA ADIBITA A RECEPTION, PIANO PRIMO ADIBITO AD ESPOSIZIONE E PIANO SECONDO DESTINATO AD UFFICI – SALA RIUNIONI”**, in agro di Andria alla Contrada Monachelle, avente accesso dalla S.S. 170 Dir. Andria – Barletta al Km. 22 + 250, su area riportata nel N.C.T. al foglio 6, particelle 318 – 319 – 322 – 323 – 330;

VISTA la seguente documentazione allegata all'istanza, tutta a firma dell'Ing. Alfonso Di Liddo e datata maggio 2012:

- Tavola A.1.1: Stralci – Planimetria;
- Tavola A.1.2: Piante Palazzina Uffici – Sezione Palazzina Uffici – Prospetto Palazzina Uffici;
- Tavola A.1.3: Pianta Piano Terra Capannone – Sezioni Capannone – Prospetto capannone;
- Tavola A.2: Relazione illustrativa delle esigenze di ampliamento ai sensi dell'art. 8.5/NTE – Lay-out produttivo;
- Tavola A.3: Scheda Urbanistica – Verifica di compatibilità con il PRG;
- Tavola A.4: Relazione illustrativa delle opere oggetto del permesso di costruire – Allegato 9 art. 13 R.E.;
- titoli di proprietà;
- dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti la conformità del progetto alle norme in materia urbanistica, a quelle di impatto ambientale e di incidenza ambientale;

VISTA la nota del Dirigente del Settore Sportello Unico Edilizia del Comune di Andria in data 20.2.2013 – Prot. n. 16255 – con la quale trasmette al Settore Sportello Unico per le Attività Produttive la pratica della società richiedente, per competenza, ai sensi dell'art. 4 comma 2, del D.P.R. n. 160/2010;

VISTA la nota in data 21.6.2013 – Prot. N. 50085 – con la quale si richiedeva alla società istante la consegna della documentazione integrativa;

VISTA la nota del SUE in data 29.1.2014 – Prot. N. 7678 – con la quale si esprime parere non favorevole al progetto di ampliamento presentato dalla società “I NOBILI S.r.l.”; nota riscontrata dall'Ing. Alfonso Di Liddo in data 7 febbraio 2014 – Prot. N. 10560 -

VISTA la seguente documentazione trasmessa con nota del 6.4.2014 - Prot. N. 34573:

- Comunicazione con la quale si esplicita che l'attività produttiva a svolgersi è la produzione di infissi in alluminio, legno alluminio e PVC;
- atto redatto dal Notaio Riccardo Fucci, di Andria, del 4 marzo 2014, registrato a Barletta il 27 marzo 2014 al N. 2175, con il quale il signor Figliolia Riccardo conferisce alla società “I NOBILI S.r.l.”, il diritto di superficie sul terreno riportato nel N.C.T. al foglio 6, particelle 323 – 330 – 318 – 319, oggetto della richiesta di intervento edilizio;
- Tavola A.1.1: Stralci – Planimetria, a firma Ing. Alfonso Di Liddo, datata aprile 2014;
- Tavola A.1.2: Piante Palazzina Uffici – Sezione Palazzina Uffici – Prospetto Palazzina Uffici, a firma Ing. Alfonso Di Liddo, datata aprile 2014;
- Tavola A.1.3: Pianta Piano Terra Capannone – Sezioni Capannone – Prospetto capannone, a firma Ing. Alfonso Di Liddo, datata aprile 2014;
- Tavola A.2: Relazione illustrativa delle esigenze di ampliamento, ai sensi dell'art. 8.5 delle N.T.E. - Lay-out produttivo, a firma Ing. Alfonso Di Liddo, datata aprile 2014;
- Tavola A.C.1: Pianta Piano Terra – Pianta Primo Piano – Sezione, a firma Ing. Alfonso Di Liddo, datata aprile 2014;
- Tavola A.4: Oneri di costruzione – Calcolo del contributo di costruzione, a firma Ing. Alfonso Di Liddo, datata aprile 2014;

- Tavola IM.01: Impianto di climatizzazione ad espansione diretta, a firma Per. Ind. Vincenzo Pellegrino, datata 27.1.2014;
- Tavola IM.02: Impianto di produzione acqua calda sanitaria, a firma Per. Ind. Vincenzo Pellegrino, datata 27.1.2014;
- Relazione tecnica ai sensi dell'art. 28 legge n. 10/1991, sul contenimento consumi energetici, a firma Per. Ind. Vincenzo Pellegrino, datata 27.1.2014;
- Tavola IE 01 e IE 02: Installazione Impianto Fotovoltaico, a firma Ing. Giovanni Lorusso, datata 15 aprile 2014;
- Tavola IE01 – VO: progetto impianti elettrici ed ausiliari, a firma Ing. Marcello Allegretti, datata 19.1.2014;
- Tavola IE02 – VO: progetto impianti elettrici ed ausiliari, a firma Ing. Marcello Allegretti, datata 19.1.2014;
- documentazione per la verifica di vincoli PAI per l'inoltro all'Autorità di Bacino;
- documentazione ai fini dell'acquisizione del parere dei Vigili del Fuoco;
- visura C.C.I.A.A.;

VISTA la seguente ulteriore documentazione, a firma dell'Arch. Paola Lembo, datata maggio 2014, depositata in data 5 giugno 2014 – Prot. N. 43344, contenente relazione di previsione di impatto acustico;

VISTA la nota inviata al S.U.E. - Prot. N. 46168 del 13.6.2014 con allegata la documentazione consegnata dalla società richiedente, al fine dell'espressione del prescritto parere tecnico di competenza;

VISTA la nota del 4 dicembre 2014 – Prot. N. 99734 – con la quale si rimette la relazione sullo stato economico ed imprenditoriale dell'azienda, a firma del Dott. Salvatore Casamassima;

VISTO il verbale dell'incontro di servizi del 26 novembre 2015, con il quale, previo esame dell'intera problematica alla luce della documentazione consegnata dalla società richiedente, nel ribadire che l'art. 8.5 delle N.T.E. del PRG consente interventi di ampliamento per edifici o attività esistenti in contrasto con la destinazione di zona del P.R.G., sotto particolari condizioni e secondo gli indici e le norme prescritte nelle corrispondenti categorie, si conferma che l'intervento proposto dalla società “I NOBILI S.r.l.” rientra nel campo di applicazione dell'art. 8.5 delle N.T.E. del vigente P.R.G., con la precisazione che, al fine di evitare ampliamenti superiori al 100% della superficie aziendale esistente, si propone di ridurre la superficie dell'ampliamento nei limiti del 100% dell'attuale superficie aziendale;

VISTA la nota in data 30.11.2015 – Prot. N. 103686 – a firma dell'Ing. Alfonso Di Liddo, con la quale lo stesso, a recepimento delle conclusioni dell'incontro del 26 novembre 2015, rimette:

- Tavola A.1.1.1: Stralci – Planimetria, datata novembre 2015;
- Tavola A.1.2: Pianta Palazzina Uffici – Sezione Palazzina Uffici – Prospetto Palazzina Uffici, a firma Ing. Alfonso Di Liddo, datata aprile 2014;
- Tavola A.1.3.1: Pianta Piano Terra Capannone – Sezioni Capannone – Prospetto capannone, datata novembre 2015;

VISTI:

- il parere igienico-sanitario favorevole espresso dal Dirigente dell'ASL BAT – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - prot. n. 23754 del 23.4.2014;
- la determinazione dirigenziale N. 2971 del 28.10.2014 della Provincia BAT – Settore Ambiente – con la quale si autorizza lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento rivenienti dall'insediamento artigianale della ditta “ I NOBILI S.r.l.”, negli strati superficiali del sottosuolo, previo riutilizzo, nel rispetto delle specifiche prescrizioni indicate nella predetta determinazione dirigenziale e che qui si abbiano per trascritte;
- la nota dell'autorità di Bacino della Puglia dell'11.7.2014, pervenuta il 17 luglio 2014 e protocollata al N. 57092, contenente parere di compatibilità relativo al progetto presentato dalla società “I NOBILI S.r.l.”;
- la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 23 febbraio 2015, pervenuta il 24 febbraio 2015 e protocollata al N. 15787, con la quale si comunica la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, con la indicazione dell'osservanza delle specifiche prescrizioni analiticamente indicate nella stessa nota, e che qui si abbiano per trascritte;
- la nota del Dirigente dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Andria in data 15 dicembre 2015 – Prot. N.108148, con la quale si prende atto che la documentazione trasmessa in data 2.12.2015 è conforme a quanto stabilito nel verbale dell'incontro del 26 novembre 2015 e si rimettono n. 3 copie delle seguenti tavole, munite di regolare visto, nonché la scheda di determinazione degli oneri dovuti per le urbanizzazioni primarie e secondarie;
Tavola A.1.1.1: Stralci – Planimetria, datata novembre 2015;
Tavola A.1.2: Piante Palazzina Uffici – Sezione Palazzina Uffici – Prospetto Palazzina Uffici, datata aprile 2014;
Tavola A.1.3.1: Pianta Piano Terra Capannone – Sezioni Capannone – Prospetto capannone, datata novembre 2015;
Tavola A.2: Relazione illustrativa delle esigenze di ampliamento, ai sensi dell'art. 8.5 delle N.T.E. - Lay-out produttivo, datata marzo 2014;
Tav. A.3: Scheda urbanistica – Verifica di compatibilità con il PRG datata dicembre 2015;

VISTA la nota della “I NOBILI S.r.l.”, in data 14/12/2015 – Prot. N. 107650 con allegata copia del bonifico relativo al pagamento della somma di €. 16.955.65= effettuato in data 11 dicembre 2015 in favore del Comune di Andria, a titolo di pagamento Oneri per urbanizzazioni relative all'opificio sulla S.S. 170 contrada Monachelle;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

A U T O R I Z Z A

1)- Il signor **FIGLIOLIA RICCARDO**, nato ad Andria il 28.06.1969 ed ivi residente alla Via L. Bonomo n. 54, nella qualità di legale rappresentante della “**I NOBILI S.r.l.**”, con sede legale in Andria alla contrada Monachelle – S.S. 170 Dir. Andria – Barletta al Km. 22+250 – Partita IVA: 04829870726, a realizzare un “**OPIFICIO ARTIGIANALE COMPOSTO DA UN CAPANNONE DA ADIBIRSI ALLA LAVORAZIONE DEI SERRAMENTI, PREASSEMBLATI E COMPLETI DI VETRATURE, IN LEGNO, IN LEGNO ALLUMIO ED IN PVC, NONCHE' DEPOSITO DI MATERIE PRIME, E DA UNA PALAZZINA COMPOSTA DA PIANO TERRA ADIBITA A RECEPTION, PIANO PRIMO ADIBITO AD ESPOSIZIONE E PIANO SECONDO DESTINATO AD UFFICI – SALA RIUNIONI**”, in agro di Andria alla Contrada Monachelle, avente accesso dalla S.S. 170 Dir. Andria – Barletta al Km. 22 + 250, su area riportata nel N.C.T. al foglio 6, particelle 318 – 319 – 322 – 323 – 330, conformemente al progetto come dettagliatamente esplicitato nelle: **Tavola A.1.1.1:** Stralci – Planimetria, datata novembre 2015; **Tavola A.1.2:** Piante Palazzina Uffici – Sezione Palazzina Uffici – Prospetto Palazzina Uffici, datata aprile 2014; **Tavola A.1.3.1:** Pianta Piano Terra Capannone – Sezioni Capannone – Prospetto capannone, datata novembre 2015; **Tavola A.2:** Relazione illustrativa delle esigenze di ampliamento, ai sensi dell'art. 8.5 delle N.T.E. - Lay-out produttivo, datata marzo 2014; **Tav. A.3:** Scheda urbanistica – Verifica di compatibilità con il PRG datata dicembre 2015, a firma dell'Ing. Alfonso DI Liddo.

Il tutto nel rispetto delle seguenti condizioni:

Prima dell'inizio dei lavori la ditta istante dovrà provvedere alla presentazione presso il S.U.A.P. della seguente documentazione:

- Copia attestato avvenuto deposito della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile);
- Comunicazione del nominativo dell'impresa esecutrice e relata di accettazione da parte della stessa con l'indicazione degli elementi idonei a consentire all'Ufficio la verifica del DURC e dichiarazione relativa all'organico medio e dati fiscali (tra cui P. IVA).

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore della richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL DD.LL-

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 1. il nome e cognome della proprietà/committente;
 2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e dei/i direttore/i dei lavori;
 3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
 4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
 5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
 6. oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii, il committente, il DD.LL, l'esecutore, ognuno per le proprie competenze, sono costituiti i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL.,11 titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP del Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (art. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. e ii.).

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP del Comune di Andria.

Si fa, altresì, presente che sia i termini di inizio lavori che quelli di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
2. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
3. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
4. Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, nonché le strutture metalliche di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere denunciate dal

costruttore al Settore LL.PP., Ufficio Genio Civile, della Provincia BAT prima del loro inizio nei modi e nei termini previsti dall'art. 65 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.-
Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto Ufficio.

PRESCRIZIONI

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

- 1)- Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP del Comune del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo **dell'impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:
 - a) gli estremi identificativi della ditta esecutrice dei lavori al fine di consentire all'Ufficio la verifica del DURC (documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003);
 - b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. -
 - 2)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l'Impresa Esecutrice sono responsabili dell'inosservanza delle norme di Legge e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Provvedimento Autorizzativo Unico.
 - 3)- Dovranno essere applicate tutte le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 08 Aprile 2008 n.81 e successive modifiche ed integrazioni.
 - 4)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico o il D.L. sono obbligati, nel rispetto dell'art.90, comma 9, lett. c, del succitato D. Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, a consegnare al Comune prima dell'inizio dei lavori:
 - 1) nominativo dell'Impresa edile;
 - 2) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
 - 3) copia notifica preliminare di cui all'art. 99 del medesimo decreto.
- In caso di irregolarità del certificato di regolarità contributiva - D.U.R.C. e di assenza della copia della notifica preliminare, ove prevista, ai sensi del comma 10 art. 90 del D. Lgs. 81/2008, E' **SOSPESA L'EFFICACIA DEL PRESENTE PPROVVEDIMENTO**;
- 5)- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con recinzione lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
 - 6)- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, segnalato con appositi cartelli, per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori, che al di fuori del normale orario: le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme vigenti;
 - 7)- E' vietato, in ogni caso, ingombrare vie e spazi pubblici adiacenti il cantiere e devono essere adottate tutte le misure atte a non creare intralcio, né pericolo alcuno;
 - 8)- Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc., dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel primitivo stato, a lavoro ultimato oppure prima se richiesto dall'Amministrazione Comunale;
 - 9)- Il materiale riveniente da scavi e da sfridi di lavorazione dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;
 - 10)- Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dagli Enti competenti;
 - 11)- Gli eventuali interventi che, in ambito comunale, anche in misura minimale interessino il patrimonio verde pubblico esistente o da realizzare, devono ottenere parere preventivo e vincolante, dal punto di vista agronomico, da parte del Servizio Ambiente e verde pubblico, come previsto dall'art. 2,2

- del Regolamento comunale del verde pubblico e privato, approvato con D.C.C. N°50 del 21/07/2003;
- 12)- Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971, n°1086, per le opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla Legge 2 febbraio 1974, n°64 e all'art.27 della Legge Regionale n°13 del 2001 (già art. 62 L.R. n°27/85), con le successive modifiche ed integrazioni;
- 13)- La sostituzione dell'Impresa o della Direzione dei Lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione, fermo restando quanto previsto al precedente punto individuato con la lettera (c);
- 14)- Il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico non vincola l'Amministrazione Comunale in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e Regolamenti.

Devono essere rispettate le Leggi 13/89, 10/91 ed 81/2008 e s.m.i. ed i relativi regolamenti di attuazione, così come integrate dal D.P.R. 380/01, con le successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa in materia di installazione di impianti di cui al D.M. 37/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

SI RACCOMANDA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI - IMPRESA - ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Dovranno essere rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

- a)- osservare il divieto di scarico delle sostanze di cui ai punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b)- rispettare le distanze minime previste dalle normative vigenti relativamente agli scarichi da pozzi di emungimento per acqua potabile nonché da pozzi destinati ad uso irriguo;
- c)- sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
- d)- nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo 1, artt. 133, 134, 135 e 136;

A Fine Lavori

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP del Comune evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori e dell'impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;

- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/10, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.



I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
F.to Adv. Ottavia MATERA